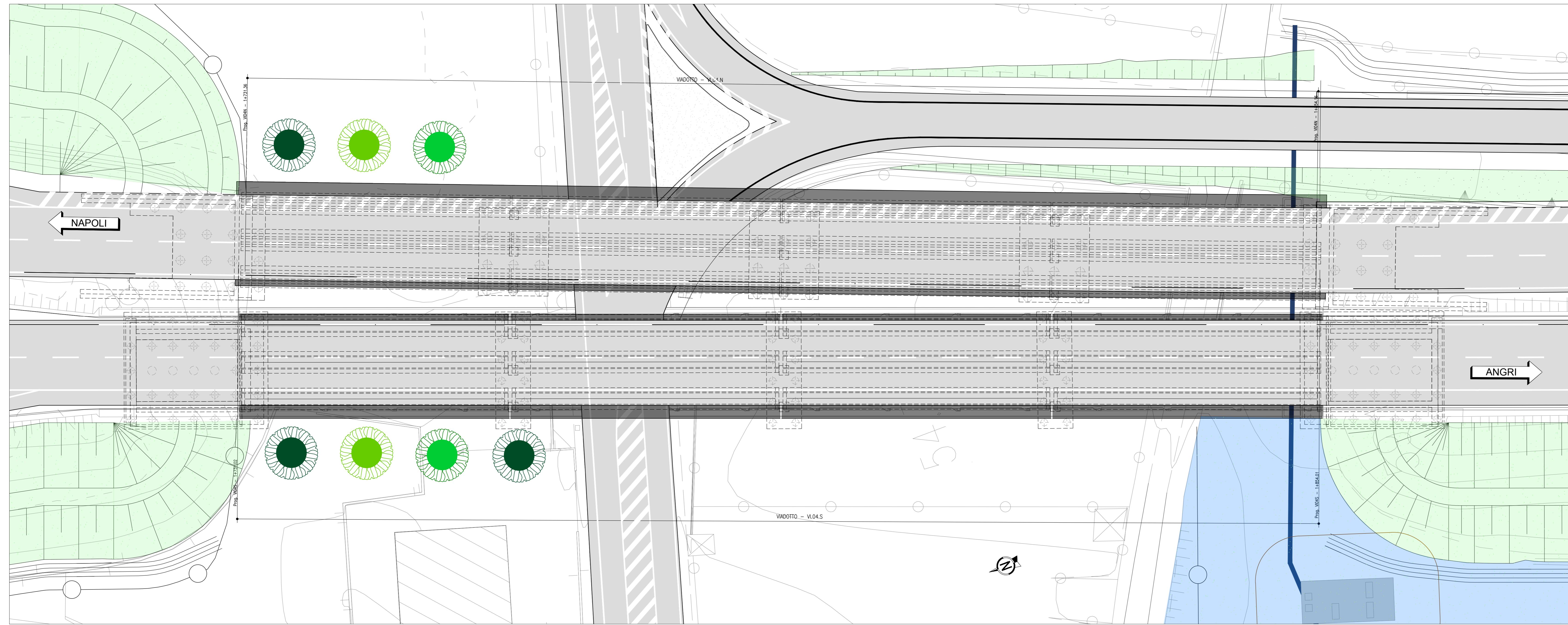
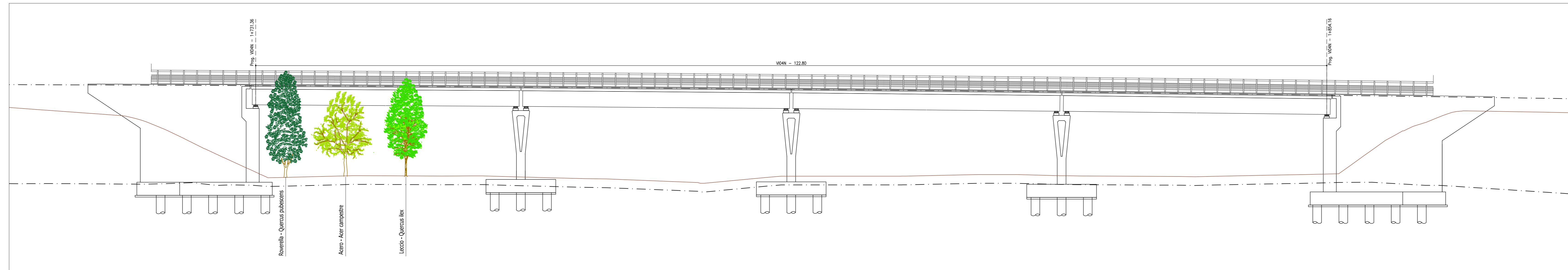


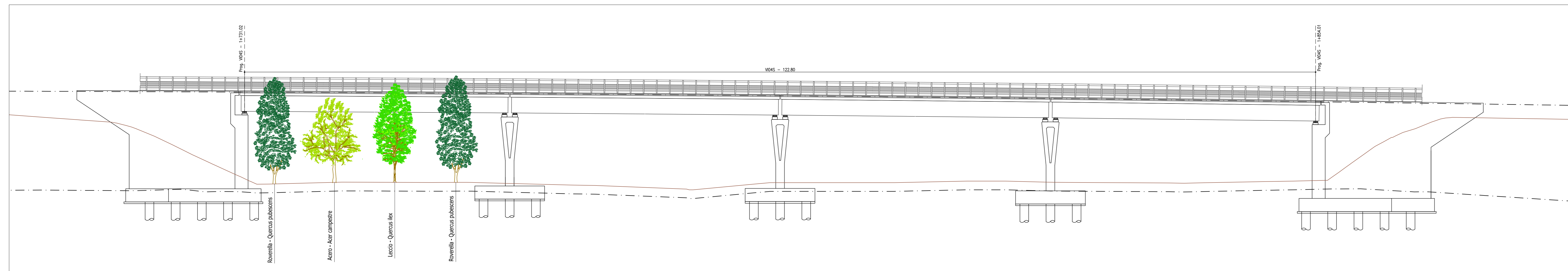
Stralcio Planimetrico Viadotto n° 4 Scala 1:200



Prospetto - Viadotto n° 4 Nord Scala 1:200



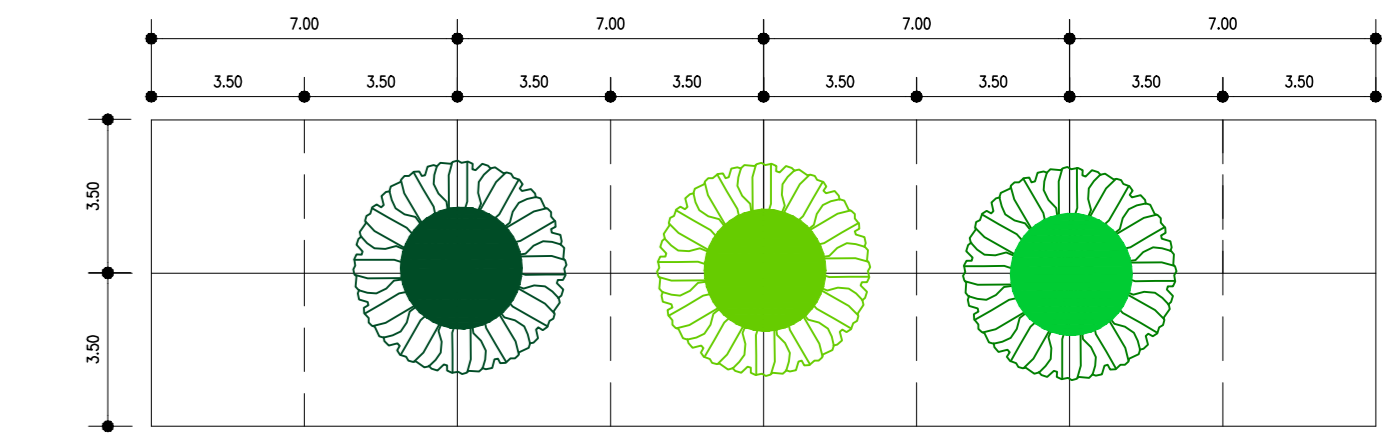
Prospetto - Viadotto n° 4 Sud Scala 1:200



LEGENDA

| | |
|--|---|
| | ROVERELLA (<i>Quercus pubescens</i>) |
| | ACERO CAMPESTRE (<i>Acer campestre</i>) |
| | LECCIO (<i>Quercus ilex</i>) |

Sesto di impianto specie arboree



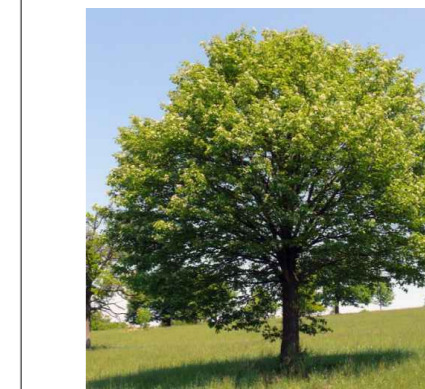
Specie arboree di progetto

LECCIO - *Quercus ilex*



Il leccio (*Quercus ilex* L., 1753), detto anche elce, quercia sempreverde è molto longeva raggiungendo spesso i 1000 anni di età. Alta fino a 25 m con diametri del tronco che possono superare il metro. In Italia è spontanea nelle zone a clima più mite, dove è anche molto frequente nei giardini e nei viali cittadini. Il leccio cresce lungo tutto il bacino del Mediterraneo. La specie è comunque maggiormente diffusa nel settore occidentale, soprattutto in Algeria e Marocco, in tutta la penisola Iberica (dove costituisce uno dei componenti principali della dehesa), nella Francia mediterranea e in Italia, dove forma boschi puri anche di notevoli dimensioni. Nel settore orientale, a partire dai Balcani, invece, si trova in boschi misti ad altre essenze forestali, spesso ben distanti tra loro, e solo in stazioni con un'adeguata umidità. Si trova, sempre consociato, anche lungo le coste turche del Mar Nero. In Italia è diffuso soprattutto nelle isole e lungo le coste liguri, tirreniche e ioniche. Sul versante adriatico le popolazioni sono più sporadiche e disgiunte (tranne che in Puglia, Abruzzo e Marche).

ACERO CAMPESTRE - *Acer campestre*



L'acero campestre (*Acer campestre* L.) è un albero diffuso in Europa e Asia. In Italia viene anche chiamato loggjo o testucchio. In Italia è molto comune nei boschi di latifoglie mesofili, insieme alle querce caducifoglie dal livello del mare fino all'inizio della faggeta. È un albero caducifoglio di modeste dimensioni (può raggiungere i 18-20 metri di altezza come massimo), il fusto non molto alto, con tronco spesso contorto e ramificato; chioma rotondeggiante lassa. La corteccia è bruna e fessurata in placche rettangolari. I rami sono sottili e ricoperti da una peluria a differenza di quanto accade negli altri Acer italiani. Foglie semplici, a margine intero e ondulato, larghe circa 5-8 cm, a lamina espansa con 5 o 3 lobi ottusi, picciolate, di colore verde scuro. Sono ottime e nutrienti per gli animali. L'acero è una pianta mellifera, molto visitata dalle api per il polline ed il nettare, ma il miele monoflorale d'acero è raro. Le sue foglie vengono utilizzate come foraggio. Piccoli fiori verdi, riuniti in infiorescenze. Il calice ed i peduncoli dei fiori sono pubescenti. Fiorisce in aprile-maggio in contemporanea all'emissione delle foglie. Le infiorescenze possono essere formate sia da fiori unisessuali che ermafroditi. I frutti sono degli acheni o più precisamente delle disamare alate. Le singole samare sono portate in modo orizzontale (carattere distintivo).

ROVERELLA - *Quercus pubescens*



La roverella (*Quercus pubescens*) è la specie di quercia più diffusa in Italia, tanto che in molte località è chiamata semplicemente quercia. Appartiene alla famiglia delle Fagaceae ed è un albero a crescita lenta. Resistente all'aridità, è capace di adattarsi anche a climi relativamente freddi. È facilmente riconoscibile d'inverno in quanto mantiene le foglie secche attaccate ai rami, a differenza delle altre specie di quercia. Il principale carattere diagnostico per identificare la specie è quello di osservare le foglie o le gemme: sono ricoperte da una fine peluria (pubescenza) che si può facilmente apprezzare al tatto. La doti di rusticità e plasticità di questa pianta, grazie soprattutto all'enorme vitalità della ceppaia, hanno permesso alla roverella, attraverso i secoli, di resistere agli interventi distruttivi dell'uomo. La roverella è un albero che di rado arriva a raggiungere i 20-25 m di altezza, di aspetto tozzo, con chioma ampia, rada e irregolare. Presenta un fusto corto, ramificato a breve altezza in grosse branche, e spesso contorto. La roverella è distribuita nel bacino del Mediterraneo; in Italia è presente con esclusione delle zone più interne e più elevate. Si trova principalmente nelle località più assolate, nei versanti esposti a sud ad un'altitudine compresa tra il livello del mare e i 1000 m s.l.m.

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 268 "DEL VESUVIO"
RADDOPPIO DA DUE A QUATTRO CORSIE DELLA STATALE
dal Km 19+550 al Km 29+300
IN CORRISPONDENZA DELLO SVINCOLO DI ANGRÌ

1° Lotto, dal Km 19+554 al Km 23+100

PROGETTO DEFINITIVO cod. NA234

PROGETTAZIONE: R.T.I.: PROGER S.p.A. (capogruppo mandataria)
PROGIN S.p.A. - INTEGRA CONSORZIO STABILE
IDROESSE Engineering S.r.l. - Prometeoengineering.it S.r.l. - ART S.r.l.

| | | | |
|--|--|--|--|
| RESPONSABILE INTEGRAZIONI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Prof. Ing. Antonio GRIMALDI (Proger S.p.A.) | | CAPOGRUPPO MANDATARIA: PROGER Direttore Tecnico: Dott. Ing. Stefano PALLAVICINI | |
| GEOLOGO: Dott. Geol. Nazario GIOSEFATTE (Prometeoengineering.it S.r.l.) | | MANDANTIS: INTEGRA Direttore Tecnico: Prof. Ing. Franco BRAGA PROGIN Direttore Tecnico: Dott. Ing. Lorenzo INFANTE | |
| COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Dott. Ing. Nicola SCIARRA (Proger S.p.A.) | | Prometeo Direttore Tecnico: Dott. Ing. Alberto CECCHINI ART Direttore Tecnico: Dott. Ing. Alessandro FOCARACCIO | |
| PROJECT MANAGER DELL'R.T.I.: Dott. Ing. Carlo LISTORTI (Proger S.p.A.) | | art Direttore Tecnico: Dott. Ing. Ivo FRESIA | |
| VISTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Domenico PIETRAPERTOSA | | | |

**INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E INSERIMENTO PAESAGGISTICO
OPERE A VERDE**

Prospetti e sezioni tipologiche opere a verde - Viadotto n°4

| | | | |
|-----------------|---------------------|-----------|--------|
| CODICE PROGETTO | NOVE FILE | REVISIONE | SCALA: |
| DPNA0234 | T01A00AMBSZ04_A.dwg | A | 1:200 |
| PROGETTO | LIV. PROG. N. PROG. | | |
| DPNA0234 | D 19 | | |
| CODICE ELAB. | T01A00AMBSZ04 | | |

| | | | | | |
|------|-------------|-------------|--------------|------------|---------------|
| A | EMISSIONE | Maggio 2021 | A. Marinelli | D. Mazonne | C. Di Michele |
| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |